COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 del Reg **Data 08.09.2022**	**Oggetto: Proposizione ricorso al Consiglio di Stato per chiusura ufficio postale Isca sullo Ionio.**

L'anno **duemila ventidue**, il giorno **08** del mese di **SETTEMBRE** alle **ore 17:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Assessore Vice - Sindaco	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	NO

Presiede la seduta il **Sindaco, Dott. Mirarchi Vincenzo,** il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott. Vincenzo Prenestini**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 04.07.2018, l'Amministrazione Comunale proponeva di ricorrere al competente TAR della Calabria avverso il Provvedimento di Poste Italiane Spa del 18.06.2018 che confermava la volontà dell'azienda di non riaprire l'Ufficio Postale presso il centro urbano di Isca capoluogo;
Preso atto della sentenza del 31.03.2022, n. 581/2022, del Tribunale Amministrativo della Calabria (Sezione I);
Ritenuto che sussistano, consultato per le vie brevi il legale incaricato, i requisiti di diritto e di fatto per opporsi al citato provvedimento e che la Giunta Comunale proponga analogo ricorso al Consiglio di Stato, in via d'urgenza per ottenere la sospensiva del provvedimento nelle more della discussione di merito dello stesso;
Visto che il Comune di Isca Sullo Ionio non dispone di un servizio di avvocatura interna, né dispone, tra i propri dipendenti, di un avvocato abilitato all'esercizio della professione legale;
Considerato che, per tutelare gli interessi comunali, è necessario conferire incarico ad un legale di fiducia esterno;
Visto il D.Lgs 18/04/2016, n.50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare l'art. 17, secondo cui l'affidamento di incarico legale costituisce appalto di servizio e tenuto conto che l'incarico conferito ad hoc senza carattere di continuità o periodicità costituisce contratto d'opera professionale ed è sottoposto al regime dei contratti esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche ed è soggetto ai soli principi generali richiamati all'art. 4 del citato Codice;
Preso atto che in tema di affidamenti di incarichi legali sul singolo contenzioso appare irrilevante la diatriba giurisprudenziale tra fiduciarietà degli incarichi legali e obbligatorietà delle procedure previste dal Codice degli appalti in materia di affidamenti;
Vista da ultimo la dirimente pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 6/6/2019 in causa C264/2018 che, a riconferma dell'esclusione dei servizi legali dalla direttiva europea 2014/24 alla base del Codice dei Contratti, dal punto 35 al punto 42 afferma che tale esclusione non pregiudica gli obiettivi di piena concorrenza e di parità di trattamento in quanto tali servizi legali aventi ad oggetto la tutela degli interessi generali della collettività pubblica, non sono comparabili con gli altri servizi e pertanto "*simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto* intuito persona *tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza*" e "*dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente al suo avvocato.*"
Acquisito per le vie brevi, con nota prot. n. 953 del 07.04.2022 un preventivo di spesa da parte dell'Avvocato Dott. Carmelo Salerno, del foro di Cosenza, con sede in Cosenza, via Costantino Mortati 23, pari ad € 5.644,18 comprensivi di IVA al 22%, di spese esenti e ritenuta d'acconto 20%;
Ritenuto, quindi, di incaricare, quale difensore di fiducia dell'Ente, l'Avv. Dott. Carmelo Salerno, del foro di Cosenza, con sede in Cosenza, via Costantino Mortati 23;
Visto lo schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente;
Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale;
Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 267/00;
Visto il DM 55/2014;
Visto lo Statuto Comunale;
Vista la restante normativa vigente in materia;
Con voti unanimi resi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa e che qui devono intendersi integralmente riportati e trascritti:

1. **Di proporre** ricorso al Consiglio di Stato avverso il provvedimento citato;
2. **Di conferire** formale incarico, nell'instaurando giudizio, alle condizioni sopra citate, all'Avv. Dott. Carmelo Salerno, del foro di Cosenza, con sede in Cosenza, via Costantino Mortati 23, fornendogli ogni più ampia facoltà di eccepire e dedurre, alle condizioni, termini e modalità tutte riportate nell'allegato disciplinare di incarico che sarà sottoscritto con il Responsabile dell'Area Amministrativa;
3. **Di autorizzare** il Sindaco *pro tempore* a sottoscrivere l'apposita procura;
4. **Di autorizzare** gli uffici comunali a fornire tutti gli atti necessari all'espletamento dell'incarico legale e quant'altro occorra per lo svolgersi della vertenza;
5. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere al formale impegno della spesa occorrente;
6. **Di trasmettere** copia del presente atto all'Avv. Dott. Carmelo Salerno, del foro di Cosenza, con sede in Cosenza, via Costantino Mortati 23, via pec all'indirizzo avv.carmelosalerno@pec.giuffre.it ed ai Responsabili delle Aree Amministrativa e Finanziaria per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. **Di dichiarare**, previa votazione unanime espressa in maniera palese e per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "**Proposizione ricorso al Consiglio di Stato per chiusura ufficio postale Isca sullo Ionio. "Esprime Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica".**

Isca sullo Ionio 08.09.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Borelli Antonio

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
AREA AMMINISTRATIVA
Prov. di Catanzaro

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "**Proposizione ricorso al Consiglio di Stato per chiusura ufficio postale Isca sullo Ionio. "Esprime Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile".**

Isca sullo Ionio 08.09.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Larocca Vincenzo

Comune di ISCA SULLO IONIO

(Provincia di CATANZARO)

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

Il sottoscritto, Dott. Antonio Borelli, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune intestato, (P.I. 00296980790), in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 08.09.2022 in nome e per conto dell'Ente per cui agisce, ai sensi di legge,

CONFERISCE INCARICO PROFESSIONALE

all'Avvocato Dott. Carmelo Salerno, del foro di Cosenza, con sede in Cosenza, via Costantino Mortati 23, iscritto nell'Albo degli Avvocati del Foro di Cosenza che, agli effetti tutti del presente contratto, elegge domicilio presso questo Comune.
L'Avvocato incaricato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.
I. L'incarico concerne la difesa, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Comunale dinanzi al Consiglio di Stato avverso il provvedimento del Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro n. 581/2022, del 31.03.2022.
A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.
2. L'incarico comprende, oltre alla difesa tecnica, anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione dei giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale;
3. La facoltà di transigere resta riservata all'Amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'Amministrazione.
4. L'incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo il legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico

per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

5. L'incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

6. La misura dell'onorario è stabilita in € 5.644,18 comprensivi di IVA al 22%, spese esenti e ritenuta d'acconto 20% e oneri di legge, applicando i minimi tabellari previsti per lo scaglione di riferimento ai sensi degli artt. 1-11 del D.M. 55/2014;

7. La liquidazione dell'onorario sarà disposta in corso di causa ed entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta al protocollo comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio.

8. L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia.

9. L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

10. Riconosciuta la particolare natura dell'ente committente, l'incaricato dovrà, in ogni caso, eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'amministrazione comunale.

11. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile ed a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

12. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D. P. R. 26.04.1986, n. 131.

Isca Sullo Ionio, _____

Per il Comune di Isca Sullo Ionio
Il Responsabile Area Amministrativa

_____

Il Legale incaricato
Avv. Carmelo Salerno

_____

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
f.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Prenestini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. n. 3659 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U…

Isca Sullo Ionio 02.11.2022

IL RESPONSABILE

F.to Mirijello Celestina

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca Sullo Ionio, 02.11.2022
02.11.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Prenestini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

[ ] E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio, 08.09.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Prenestini